

Testo letto dall'insegnante

LA LEGGENDA DEI SEMPREVERDI

Nei tempi passati, al termine dell'estate, un uccellino si ferì ad un'ala, restando così da solo nel bel mezzo del bosco. Non potendo più volare, restò praticamente in balia dell'inverno, che già faceva sentire i suoi primi geli.

Così, domandò ad una enorme betulla di potersi rifugiare tra i suoi grandi rami, sperando di poter passare l'inverno al riparo dal cattivo tempo. Ma la betulla, altezzosamente, rifiutò all'uccellino un piccolo riparo tra le sue fronde.

Intristito, l'esserino continuò a girovagare nel bosco, trovando di lì a poco una grossa quercia e, speranzoso, ripeté la stessa domanda.

Ma anche quest'albero rifiutò all'uccellino la sua protezione.

Così, nuovamente s'incamminò nell'oscurità della foresta, alla ricerca di un riparo.

Di lì a poco si sentì chiamare:

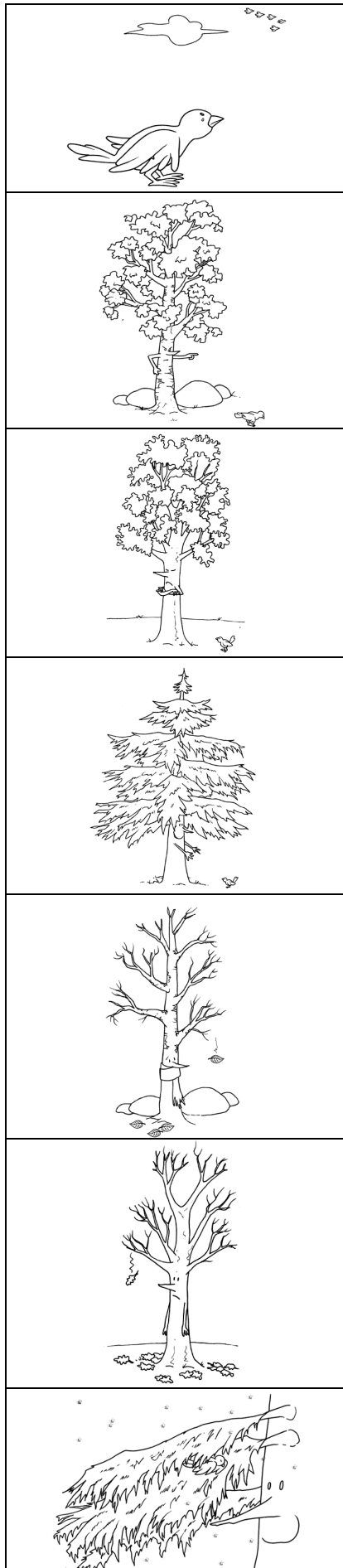
- Uccellino vieni tra i miei rami, affinché tu possa ripararti dal freddo.

Stupito, l'uccellino si voltò e vedendo che a parlare era stato un piccolo abete, saltò lestamente su uno dei suoi rami.

Subito dopo anche una pianta di ginepro offrì le sue bacche come sostentamento per il lungo inverno. L'uccellino ringraziò più volte per tale generosità, che gli permise così di superare la cattiva stagione.

La Natura, avendo osservato tutto, volle ricompensare la generosità del pino e del ginepro, ordinando al vento di non far cadere loro le foglie, e quindi da quel giorno furono "sempreverdi"

Associa le didascalie alle vignette, poi ricopiale in ordine:



La Natura, avendo osservato tutto, punì la betulla lasciandola senza foglie.

Triste, l'uccellino ripete' la stessa domanda ad una quercia. Ma anche quest'albero rifiutò all'uccellino la sua protezione.

Punì la quercia facendole cadere le foglie.

Al termine dell'estate, un uccellino si ferì ad un'ala; non potendo più volare, restò solo, in balia dell'inverno che già faceva sentire i suoi primi geli.

Ricompensò la generosità del pino e del ginepro, ordinando al vento di non far cadere loro le foglie, e quindi da quel giorno furono "sempreverdi".

Domandò ad una enorme betulla di potersi rifugiare tra i suoi rami, sperando di poter passare l'inverno al riparo dal cattivo tempo. Ma la betulla, altezzosamente, rifiutò.

Di lì a poco si sentì chiamare:
- Uccellino vieni tra i miei rami, affinché tu possa ripararti dal freddo.